

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 879 di giovedì 06 novembre 2003

Il futuro dei virus informatici e' nei telefonini

Lo sostengono gli esperti di sicurezza informatica riuniti ad Amsterdam. I pericoli per gli utenti e per le reti.

Ciclicamente nelle caselle di posta elettronica arriva il messaggio minaccioso (e fasullo) che informa circa un pericoloso virus capace di bloccare il telefonino e di renderlo inservibile: "Se ricevete una chiamata e sul display del Vostro telefonino appare ACE-? NON RISPONDETE ASSOLUTAMENTE ALLA CHIAMATA MA SPEGNETE IMMEDIATAMENTE IL TELEFONO. Se risponderete alla chiamata [...] questo virus cancellerà sia dalla SIM CARD sia dalla memoria telefono tutte le informazioni IMEI e IMSI rendendo impossibile contattare qualsiasi network."

Quella appena citata è una delle cosiddette "bufale", ma i virus che colpiscono i telefonini, diverranno presto, purtroppo, una realtà.

Ne sono convinti gli esperti di sicurezza informatica che si sono riuniti nei giorni scorsi ad Amsterdam in occasione della "Rsa Conference".

I telefonini sono in realtà sempre più dei piccoli computer, e come tali possono divenire preda di virus e tentativi di intrusione informatica.

In un intervento sul Sole 24 Ore, Magnus Nyström, responsabile della sicurezza wireless di Rsa, ha sottolineato "il rischio è duplice, sia per i terminali che per le infrastrutture delle compagnie telefoniche. È tecnicamente possibile creare virus in grado di attivare modalità nascoste del telefonino di un utente ignaro per, ad esempio, aggredire i ponti radio dell'operatore con un numero enorme di telefonate, mandandoli in tilt".

Maggiori rischi si presenteranno quando i telefonini saranno costantemente collegati ad internet.

Secondo Jukka Lehtinen, giornalista finlandese specializzato, "il primo virus per telefonini avrà un impatto terribile sui consumatori e costerà centinaia di milioni di euro."

www.puntosicuro.it